

3/9/2009 -La Stampa VIA LIBERA DEL CDM

Raggiunta l'intesa sui precari

Indennità di disoccupazione e accesso alle supplenze brevi

ROMA

Il Consiglio dei Ministri ha dato via libera a un'intesa per tutelare gli insegnanti precari annuali. «Abbiamo proposto una norma di legge che verrà inserita in un decreto legge ad hoc o nel cosiddetto decreto Ronchi -ha spiegato in una conferenza stampa il ministro Maria Stella Gelmini- sui supplenti annuali. «Attraverso - ha spiegato - una convenzione che coinvolge Welfare, Istruzione e Inps a questi lavoratori verrà garantita un'indennità di disoccupazione e una via preferenziale per l'accesso alle supplenze brevi».

«Il precariato è molto delicato e importante: non serve andare sui tetti per dimostrare attenzione al tema, ma rimboccarsi le maniche e lavorare per risolverlo». Il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini ha così indirettamente risposto, al termine del Consiglio dei ministri di oggi, all'iniziativa del leader del Pd Dario Franceschini, che ieri è salito sul tetto del Provveditorato di Benevento insieme ai precari che protestano contro i tagli alla scuola. Secondo Gelmini il precariato nel mondo della scuola «non ha origine da questo governo» e «non è vero che i precari sono nati con la scorsa Finanziaria», ma è colpa del fatto che soprattutto negli anni '80 e '90 del secolo scorso il sistema «è stato trattato come un ammortizzatore sociale».

«Sui circa 10.000 esuberanti previsti - ha continuato - stiamo individuando delle soluzioni da affrontare in maniera bipartisan. L'enorme precariato è frutto delle scelte degli ultimi anni e oggi siamo di fronte a un corto circuito davanti al quale occorre assunzione di responsabilità e buon senso». «Sul precariato non si scherza: vendendo illusioni si creano cocenti delusioni. All'opposizione dico - ha concluso il ministro - di non strumentalizzare in maniera demagogica e poco seria la situazione dei precari».